

COMUNE DI VERONA	I
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0233854/2024 del 20/06/2024	
Fascicolo 6.4 N.103/2022	
Firmatario: FRANCESCA FEDERZONI, RAFFAELLA GIANELLO	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI VERONA

SCRITTURA PRIVATA

**PNRR – M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA –
DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 4 APRILE 2022 –
PROGRAMMA ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE -
INTERVENTI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA DI
COMANDO, AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A 2B
2C ED AREE ESTERNE - FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA
- NEXT GENERATION EU – ATTO AGGIUNTIVO - AFFIDAMENTO
SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, CSE E CONTABILITA' LAVORI -
FASCICOLO 2022/06.04/103 – CUP I33D21000540001 – CIG
8095201332 – CPV 71300000-3 – PBM 3992 - CONTRATTO RM N.
89146/2020 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI
DELL'ART. 106, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. N. 50/2016**

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

FRA

arch. Raffaella Gianello, nata a _____, che interviene in nome e per conto del Comune di Verona, codice fiscale e partita IVA 00215150236, presso la cui sede domicilia per la carica, nella sua qualità di dirigente della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali nel presente atto denominato semplicemente anche "Stazione appaltante" e che stipula il presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E

sig.ra Francesca Federzoni, nata a _____, codice fiscale _____

domiciliata per la carica presso la sede della società mandataria infra descritta che, in qualità di legale rappresentante, interviene in nome e per conto del raggruppamento temporaneo professionisti, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore", costituito fra:

- 1) POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Modena, Via Galilei n. 220, codice fiscale e partita Iva 00345720361, mandataria, con percentuale di partecipazione pari al 46%;
- 2) F&M Ingegneria S.p.A. con sede in Mirano (VE), Via Belvedere n. 8/10, codice fiscale e partita Iva 02916640275, mandante, con percentuale di partecipazione pari al 18%;
- 3) SAMA SCAVI ARCHEOLOGICI Società Cooperativa con sede in Roma (RM) Via Gasperina n. 45, codice fiscale e partita Iva 11468301004, mandante, con percentuale di partecipazione pari al 1%;
- 4) COOPERATIVA DI PROGETTAZIONE E RICERCA ARCHITETTONICA, TERRITORIALE E TECNOLOGICA SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Mantova, Via F. Corridoni n. 56, codice fiscale e partita Iva 00401140207, mandante, con percentuale di partecipazione pari al 10%;
- 5) associazione professionale "DE VITA & SCHULZE ARCHITETTI", con domicilio fiscale in Firenze, Via Del Pignone n. 22r codice fiscale e partita Iva 05708050488, mandante, con percentuale di partecipazione pari al 23%;
- 6) "Monica Endrizzi Restauro Artistico Conservativo", con domicilio fiscale in Casale su Sile (TV), Via Monte Nero, 20, partita IVA 02911080246, mandante, con percentuale di partecipazione pari al 2%;

giusto atto di costituzione del dott. Giuliano Fusco, notaio in Modena, Rep. n. 90953 Racc. 18705 in data 15 settembre 2020, registrato a Modena il 21

settembre 2020 al n. 20844 - 1T, pervenuto via PEC e protocollato al n. 284250/2020 P.G. del Comune di Verona, che costituisce parte integrante del presente contratto anche se materialmente non allegato.

PREMESSO

- che con determinazione della Direzione Edilizia Monumentale n. 2949 del 6 agosto 2020 e successivo contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., è stato affidato a codesto raggruppamento l'incarico di redazione della progettazione definitiva del Programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale - Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca", articolato in sette lotti ed altresì della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione delle opere del lotto 1;
- l'Amministrazione ha partecipato al bando, indetto con DPCM del 21 gennaio 2021 pubblicato in GU in data 6 marzo 2021 n. 56, per l'assegnazione di contributi, previsti dall'articolo 1, commi 42 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n.160, relativi a investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, presentando, tra l'altro, anche domanda di finanziamento per alcuni degli interventi già inseriti nel programma "Ars District" e precisamente per gli interventi di "Recupero e riqualificazione della Palazzina di Comando, aree esterne, e Corte centrale - edifici 1, 2a 2b 2c ed Aree esterne" , interventi in precedenza costituiti dai Lotti nn. 3 e 7, nonché da parte del Lotto n. 5, ora costituenti un unico lotto;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo

comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del Programma “Ars District” e finanziati gli interventi del suddetto Lotto “Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne”;

- che con determinazione dirigenziale n. 2645 del 19/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei due lotti progettuali:

Lotto 1 *“Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche”*;

Lotto *“Palazzina di comando, aree esterne e corte centrale, edifici 1, 2a, 2b, 2c ed aree esterne”*;

- che la spesa complessiva prevista per il suddetto Lotto progettuale *“Palazzina di comando, aree esterne e corte centrale, edifici 1, 2a, 2b, 2c ed aree esterne”*, pari a euro 18.268.000,00, è finanziata con i fondi assegnati con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022 dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 – Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” e che in data 13 maggio 2022 prot. n. 174875 è stato trasmesso al suindicato Ministero “atto di adesione e obbligo” previsto dall'art. 9 del predetto decreto 4 aprile 2022 al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;

Nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento

e riforma, precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone) cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, per l'investimento M5C2-11 (pag.464) si prevede:

“L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive.

Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura”.

Lo stesso documento fissa, in riferimento a tale investimento, il seguente traguardo M5C2-11 (pag.466-467) entro il primo (T1) Trimestre 2022:

“Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella

rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)".

L'intervento in questione apporta, il contributo programmato pari al target di 31.000 mq di superficie intervento di rigenerazione urbana, come indicato nell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento di cui al protocollo n.174875/2022 del 13/05/2022.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), con lo stesso atto d'obbligo e successiva comunicazione di proroga prot. n. 200295 del 26/05/2023 da parte del Ministero dell'Interno – dipartimento per gli affari interni e territoriali – direzione centrale della finanza locale il comune in qualità di soggetto attuatore si impegna a:

- a. aggiudicare i lavori entro il 30 settembre 2023;
- b. stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 novembre 2023;
- c. pagare almeno il 30% dei sal entro il 30 settembre 2024;
- d. terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Per tale linea di finanziamento

- il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali, di cui alla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022, in ambito di "regime 2" , cioè per l'opera comporta quanto segue: Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali: mero rispetto del "do not significant harm";
- il coefficiente TAG per il sostegno climatico e digitale pari a 0 in quanto Non Applicabile;

- il coefficiente di risparmio dei consumi energetici (in tep annuo) valore programmato 50,14;
- il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021;
- contribuisce al superamento di divari territoriali;
- i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal Comune di Verona secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;
- l'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, mentre la pubblicità legale viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente ;
- il contributo all'indicatore di target indicato nel decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 "Q2 2026, T-UE Progetti completati, presentati dai comuni con più di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri quadrati di superficie relativa agli interventi di rigenerazione urbana entro il secondo trimestre 2026" è pari a "31.000,00 metri quadrati "
- il contributo all'indicatore comune è "C1 RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA" di cui alla Circolare n. 34/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il contratto R.M. 89146 del 7 ottobre 2020 all'art. 3 prevede che il "contratto di appalto per i servizi in oggetto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, applicando il medesimo ribasso percentuale offerto in fase

di gara per l'affidamento dei servizi di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, oltre a quello di progettazione esecutiva già affidato, inerenti i sei Lotti funzionali da 2 a 7 del suddetto programma "Ars District";

- che a seguito di carteggio il raggruppamento ha accettato l'incarico opzionale;

- che con determinazione n. 5962 del 14 dicembre 2023 è stato pertanto formalizzato l'esercizio dell'opzione contrattuale affidando al raggruppamento i servizi di direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase di esecuzione (CSE) e contabilità lavori, secondo le modalità ivi stabilite, dei lavori inerenti il Lotto progettuale "Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne" riguardanti gli interventi relativi a:

- Edificio 1 - Palazzina di Comando (intervento inizialmente previsto nel Lotto 7 e ricadente nell'ambito del nuovo Lotto finanziato con fondi PNRR)

- tabella da Lotto 7 - ALLEGATO B.4;

- Edifici 2a, 2b e 2c (intervento inizialmente previsto nel Lotto 3 e ricadente nell'ambito del nuovo Lotto finanziato con fondi PNRR) - tabella Lotto 3 - ALLEGATO B.4;

- Sistemazioni aree esterne e restauro del muro (intervento parzialmente ricadente nell'ambito del nuovo Lotto finanziato con fondi PNRR e parzialmente nel rimodulato Lotto 5) - tabella Lotto 5 - ALLEGATO B.4.;

- che sono stati esperiti, a carico del raggruppamento, i controlli relativi al possesso dei requisiti generali, ai sensi degli artt. ex. artt. 94,95 e 98 del

D.Lgs 36 del 31 marzo 2023, con esito regolare, come risulta dalla nota PG n. 122378/2024;

- che per i contraenti Endrizzi Monica, F&M Ingegneria SPA e Cooperativa di progettazione e ricerca architettonica territoriale e tecnologica - societa' cooperativa il Comune di Verona ha ricevuto l'informativa liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, in data 09/01/2024; il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DL 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

- che per i contraenti Politecnica Ingegneria ed Architettura Societa' Cooperativa, SAMA Scavi Archeologici Soc. Coop. e Studio De Vita & Schulze Architetti il Comune di Verona ha richiesto tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) - accesso 09-15/01/2004 - l'informazione antimafia, di cui agli artt. 84, comma 3, e 91, del D.Lgs. n. 159/2011 e non risulta ancora essere stata rilasciata; il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011;

- che sono stati verificati i requisiti speciali con determinazione n . 2949 del 06/08/2020;

- le parti danno contestualmente atto di aver concordato, per motivi di carattere tecnico-organizzativo, il differimento per la sottoscrizione del contratto, senza che ciò infici l'interesse del Comune di Verona alla sollecita esecuzione dello stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

1. Il Comune di Verona, accertata la presenza dei requisiti di cui al decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, affida il servizio di cui trattasi al contraente che accetta senza riserva alcuna e si impegna a svolgerlo nel rispetto del presente contratto e dei Disciplinari di incarico, agli atti, delle disposizioni contenute nella documentazione sopracitata e nelle normative vigenti in materia.

2. Questo contratto è soggetto alle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016 pertinenti agli incarichi per l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv). Tali servizi si articoleranno secondo le modalità previste dal Disciplinare di incarico approvato con determinazione dirigenziale n. 2645/2023 e dall'addendum PG n. 446293/2024.

Nell'espletamento dei servizi oggetto dell'incarico sono da osservare le prescrizioni relative agli interventi finanziati dal PNRR di seguito esplicitate, nonché tutte le altre prescrizioni derivanti da norma di legge o altra fonte del diritto.

Articolo 2 – Importo

1. L'importo che il Comune di Verona corrisponderà al contraente per il pieno e perfetto adempimento degli interventi è fissato in Euro **611.327,55 (seicentounidicimilatrecentoventisette/55)** oltre oneri ed I.V.A. nella misura di legge.

2. Per i pagamenti trovano applicazione l'art. 6 del Disciplinare di incarico approvato con determinazione n. 5694/2019 e l'art 4 dell'addendum PG n. 446293/2024 essi saranno effettuati mediante mandato presso la

Tesoreria del Banco BPM. Il codice univoco ufficio destinatario della fattura elettronica è: P8UNPY.

Articolo 3 – Prestazioni diverse

1. Per quanto riguarda le prestazioni diverse da eseguirsi solo su ordine della Stazione appaltante si applica quanto previsto dall'art. 8 del Disciplinare di incarico approvato con determinazione dirigenziale n. 5694/2019.

Articolo 4 - Obblighi di tracciabilità

1. Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni eventuale successiva modifica.

2. Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui i movimenti finanziari non siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

3. Il raggruppamento dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Verona della notizia dell'inadempimento delle mandanti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. Ai suddetti scopi il servizio di cui al presente contratto è contrassegnato dal CIG in oggetto.

Articolo 5 – Durata

1. L'avvio del servizio è avvenuto in pendenza della stipula del presente contratto secondo quanto previsto dal Disciplinare di incarico e nella determina n. 5962/2023.
2. La durata dei servizi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e contabilità lavori è stimata in 40 (quaranta) mesi consecutivi.
3. Ai sensi dell'art. 2 dell'addendum il contraente si impegna a:
 - contabilizzare il 30% del SAL entro il 21 agosto 2024, nel rispetto delle scadenze imposte dal PNRR;
 - accertare la fine lavori entro il 31 dicembre 2025;
4. Il Comune si riserva di inviare al contraente specifiche comunicazioni per eseguire singole fasi parziali del servizio secondo tempistiche diverse da quanto previsto nel Disciplinare tenuto conto anche delle prestazioni offerte in sede di gara relative alla componente tecnica.
5. Il servizio complessivo si ritiene definitivamente concluso con l'esecuzione completa, integrale e perfetta dell'incarico. L'emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione presuppone il rispetto di ogni clausola di questo contratto ed in particolare la consegna integrale della documentazione prevista. Alla realizzazione di tali presupposti verrà emesso idoneo certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione dei servizi di direzione lavori, cse e contabilità lavori e ad esso sarà successivo il pagamento a saldo del compenso previsto.
6. Il contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

7. Il servizio di cui trattasi è finanziato con fondi PNRR e pertanto subordinato al rispetto di termini perentori e di un serrato cronoprogramma: non saranno, quindi, ammesse proroghe per l'espletamento delle attività, salvo al ricorrere di motivate ed eccezionali circostanze, riconosciute come tali dal RUP, che andranno immediatamente comunicate all'Amministrazione, come indicato al comma successivo.

8. Previa richiesta del contraente, al ricorrere di motivate ed eccezionali circostanze non imputabili allo stesso, l'Amministrazione Committente potrà concedere per iscritto proroghe al termine di svolgimento del servizio fino alla cessazione della causa impeditiva. Per ritardi che dovessero derivare da cause imputabili al contraente trovano applicazione le penalità previste ai successivi articoli, fermo restando il risarcimento di tutti i danni nel caso in cui detti ritardi comportino la revoca o la decurtazione del finanziamento PNRR.

Articolo 6 – Elezione domicilio

1. Ai sensi e per gli effetti tutti del Capitolato Generale d'Appalto, il contraente elegge domicilio presso il Comune di Verona – Palazzo Barbieri, in Verona (VR), piazza Brà, n. 1 – CAP 37121.

Articolo 7 – Tutela dei lavoratori

1. Il contraente si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro e dagli Accordi sindacali integrativi ed aziendali (se più favorevoli) applicabili alla

categoria e nella località di svolgimento delle attività nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

2. Si obbliga, altresì, a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla normativa vigente per le assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale, secondo quanto previsto nel Disciplinare di incarico e nelle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, il presente servizio non è soggetto all'obbligo di redazione del Documento Unico Valutazioni Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) per assenza di rischi interferenziali.

4. Il contraente dichiara di non essere tenuto al rispetto della L. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili, avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti inferiore a quindici.

5. I componenti del raggruppamento con un numero di dipendenti superiore a 50, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, si impegnano a presentare alla Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità o con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Articolo 8 – Garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, il contraente ha prestato, ai sensi dell'articolo 103 del

decreto legislativo n. 50/2016, garanzia definitiva mediante appendice n. 3 alla polizza n. 28020010459 rilasciata da Tokio Marine Europe SA, emessa in data 30/04/2024 dell'importo di Euro 216.715,62 (duecentosedicimilasettecentoquindici/62), ridotto del 50%, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 93, comma 7, del medesimo decreto, come risulta dalla documentazione protocollata al n. 169489/2024 del P.G. del Comune di Verona, agli atti.

Articolo 9 – Obblighi assicurativi

1. Il contraente ha prodotto al responsabile del procedimento, prima dell'inizio del servizio, la polizza di responsabilità civile professionale che assicuri la Stazione appaltante per il complesso delle attività inerenti all'incarico in oggetto come indicato all'art. 11 del Disciplinare di incarico. Tale polizza dovrà avere efficacia per tutta la durata di svolgimento dell'incarico e dovrà altresì coprire i rischi derivanti da errori o omissioni dall'esecuzione del servizio in oggetto che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Articolo 10 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona

1. Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 5

marzo 2014, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo del contraente.

2. Il rapporto contrattuale si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori del contraente del DPR n. 62/2013 e del suindicato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona, che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona al seguente indirizzo:
https://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350.

3. Il contraente, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non si avvale dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Committente, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

4. Il contraente prende atto che il Comune di Verona ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona.

Articolo 11 - Patto di integrità

1. Il contraente si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel patto di integrità, reperibile nel sito web dell'ente, che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante.

2. In caso di violazioni il Comune di Verona si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto.

Articolo 12 - Obblighi specifici del PNRR

1. Tutte le attività svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità a tutti principi e a tutti gli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 2 dell'Addendum al disciplinare d'incarico precedentemente citato e ai seguenti punti:

- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH).** Il contraente, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente incarico, è tenuto a verificare che l'opera, rispetti e attui i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, in tutte le fasi di realizzazione dell'opera stessa e secondo quanto previsto in progetto. Il contraente deve garantire che l'opera rispetti il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo le modalità e i termini di cui al Disciplinare di incarico e la stazione appaltante ne verificherà il rispetto ex ante, in itinere, ex post.

Il contraente ha l'obbligo di rispettare e far rispettare anche all'impresa appaltatrice, i principi DNSH sopra citati, la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura e di dare comunicazione del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie

in caso di ritardi nella realizzazione per consentire il raggiungimento dei target associati alla realizzazione dell'opera.

- *Per operatori economici del Raggruppamento con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta:*
Obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, il contraente che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
- *Per operatori economici del Raggruppamento con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta:*
- **Obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021.** Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.108/2021, il contraente che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non

superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto a consegnare altresì, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico del contraente nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile.** Il contraente è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Verona conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi oggetto del contratto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- **Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.** Il contraente è tenuto a

rispettare e far rispettare all'impresa appaltatrice l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati al servizio oggetto del contratto con la produzione della documentazione probatoria pertinente. È riconosciuta al Comune di Verona (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

- **Obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021.** Il contraente è tenuto a rispettare le clausole inserite nell'addendum al disciplinare d'incarico per la promozione dell'imprenditoria giovanile, dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, della parità di genere e dell'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.
- **Obblighi specifici del PNRR in materia di pubblicità comunicazione e informazione.** Il contraente si impegna al rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento, all'interno della documentazione progettuale, cartellonistica, prodotti grafici relativi all'esecuzione del servizio, dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e dell'emblema dell'Unione Europea.
- **obbligo del rispetto dei principi del Tagging climatico e digitale e del superamento dei divari territoriali ;**
- **obbligo di provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di**

monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

Articolo 13 – Cessione del contratto e subappalto

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione.
2. Non è ammesso il sub-appalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Il contraente ha dichiarato nel documento di gara unico europeo (DGUE), presentato in sede di gara, che non intende avvalersi della possibilità di subappaltare parte del contratto a terzi.

Articolo 14 – Penali e risoluzione contrattuale

1. Per ciascun giorno di ritardo impiegato dal contraente nell'esecuzione del servizio, oltre il termine contrattuale, è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso.
2. La penale, di cui al comma 1, trova applicazione anche nelle ipotesi e alle condizioni di cui al Disciplinare di incarico e dell'Addendum.
3. Per ciascun giorno di ritardo impiegato dal contraente rispetto agli adempimenti degli obblighi di cui ai commi 3, 3 bis e 4 dell'art. 47 del DL 77/2021 è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso, secondo quanto meglio precisato nell'art. 5 dell'Addendum.
4. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della

penale superiore all'importo del 20% del compenso, la stazione appaltante si riserva piena ed incondizionata facoltà di risolvere il contratto.

5. Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore del contraente sino al completo adempimento degli obblighi stessi.

6. Ferme restando le disposizioni riguardanti la risoluzione e il recesso del contratto di cui agli artt. 108 e 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contraente ha altresì facoltà di risolvere il contratto nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 10 del Disciplinare e all'art. 5 dell'Addendum.

Articolo 15 – Controversie e Foro competente

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, saranno definite in conformità a quanto previsto all'art. 12 del Disciplinare, cui le parti fanno consensualmente ed espresso rinvio dichiarando di conoscerne ed accettarne il contenuto. Per eventuali controversie giudiziarie il foro competente è il Tribunale di Verona.

Articolo 16 - Informazioni antimafia - Clausola risolutiva espressa

1. Come indicato nelle premesse, il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei contraenti contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula e all'esecuzione del contratto, in

attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679.

Articolo 18 – Documenti richiamati nel contratto

1. Le parti dichiarano di conoscere perfettamente e di accettare senza riserve tutti i documenti richiamati nel presente contratto, che sono conservati dalla Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali nel fascicolo elettronico del Protocollo informatico n. 6.4/103/2022 e in particolare il disciplinare di incarico, l'addendum, le offerte economica e tecnica, le polizze di garanzia e gli elaborati grafici progettuali.

Articolo 19 – Spese contrattuali

1. Le spese per tasse, di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto, inerenti e conseguenti al presente atto, sono ad esclusivo e totale carico del contraente, ai sensi dell'articolo 8 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

2. L'imposta di bollo del presente atto è stata assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 3958 del 25 marzo 1982 Agenzia Entrate Uff. Territoriale Verona 2).

Articolo 20 – Registrazione

1. Il presente contratto, il cui servizio è soggetto all'I.V.A., viene registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b) della Tariffa parte II.

Letto e confermato viene sottoscritto mediante firma digitale.

Il Dirigente della direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali arch. Gianello Raffaella.

Il procuratore speciale del raggruppamento sig.ra Francesca Federzoni.